

## Il nuovo ruolo delle donne nella politica e nella cultura

*Convegni, conversazioni e dibattiti a "Cina Ros(s)a" mentre continua la retrospettiva cinematografica*

**G**rande attesa oggi, per la proiezione di *Perpetual Motion*, il più recente film della regista cinese Ning Ying di cui prosegue la prima retrospettiva italiana. Si tratta di un film che è riuscito, con un dissacrante ritratto di quattro donne cinesi della alta borghesia, a spingere l'opinione pubblica a una riflessione profonda sull'evoluzione della società cinese e sul fossato sempre più profondo che separa i valori paternalisti della lotta di classe e la società moderna retta dal denaro e dal potere.

Quattro donne si ritrovano in un interno alla vigilia del Nuovo anno cinese invitate da una di loro, Niuniu, caporedattrice di una rivista di moda, che ha appena scoperto un'e-mail erotica che una sconosciuta ha inviato a suo marito. Niuniu è decisa a scoprire, con la scusa di questa festa, quale delle sue amiche è l'autrice dell'e-mail e, dunque, l'amante di suo marito. Una volta

all'interno della lussuosa casa di Niuniu, le quattro amiche si lasciano andare a confessioni intime e ai soliti pettegolezzi. Piano piano si dimentica lo scopo di questa riunione singolare finché non succede un fatto inaspettato.

La regista mostra donne forti, indipendenti, che non hanno bisogno della presenza degli uomini, messi da parte attraverso un'assenza eloquente e che non esitano a criticare la società nella quale vivono, cosa impensabile ancora qualche anno fa. Confidano i loro sentimenti, i loro ideali e le loro aspirazioni. L'anima di di questo film di interni, è l'interpretazione delle attrici di forte temperamento anche nella vita di ogni giorno. Saranno presenti alla proiezione, la stessa regista e la musicista Liu Sola, autrice della colonna sonora e qui anche nell'insolita veste di attrice.

Sempre oggi, al Visionario, alle 16, sarà proiettato il film *For Fun* che, che con carrellate lungo le brulicanti stra-

de di Pechino racconta la vita del vecchio Han, portiere dell'Opera di Pechino che, in pensione, apre un locale e crea un'associazione per anziani appassionati dell'Opera di Pechino, dove finalmente sarà loro consentito di riunirsi per cantare, discutere e anche litigare.

Alle 17.30 circa, sarà proiettato il documentario *Railroad of Hope*, specchio sulle migrazioni contadine di massa interne alla Cina verso i campi di cotone della regione di XinJiang, e in seconda serata *In our own words*, realizzato per l'Unicef, un film-documento che tratta urgenti questioni sociali nella Cina odierna - aids, traffico di donne e bambini di strada - e che si conclude con interviste a ragazzi di una scuola di Pechino e con le riflessioni di un ragazzino emigrato da una zona rurale.

Nel pomeriggio di *Cina Ros(s)a* alle 15, l'Università di Udine ospiterà a palazzo Antonini Renata Pisu come testi-



Renata Pisu sarà oggi all'Università

mone d'eccezione al centro di un convegno su *Il ruolo politico delle donne nei Paesi emergenti*. La Pisu è stata una delle prime italiane a studiare in Cina e ha avuto la possibilità di osservare in prima persona tutti i cambiamenti che hanno investito la Cina dal periodo maoista a oggi.

Alle 18.30 il Visionario ospiterà l'incontro *La mia Cina*, in cui sinologhe ed esperte del mondo contemporaneo cinese esporranno i loro punti di vista con riflessioni e testimonianze. Coordinate da Renata Pisu, parleranno Alessandra Lavagnino (*Letteratura contemporanea di genere*), Dacia Maraini (*Pensieri sulla Cina di una viaggiatrice distratta*), Liu Sola (*Scrivere in Cina?*), Serena Brugnolo (*Cosa ci faccio in Cina?*) e Ilaria Maria Sala (*Diritti delle donne*).

Infine, alle 17, ci saranno i laboratori di calligrafia cinese introdotti da Clara Bulfoni e condotti da Zhou Zhiwei nella sede di Abitare il Thémpe, in via Castellana.